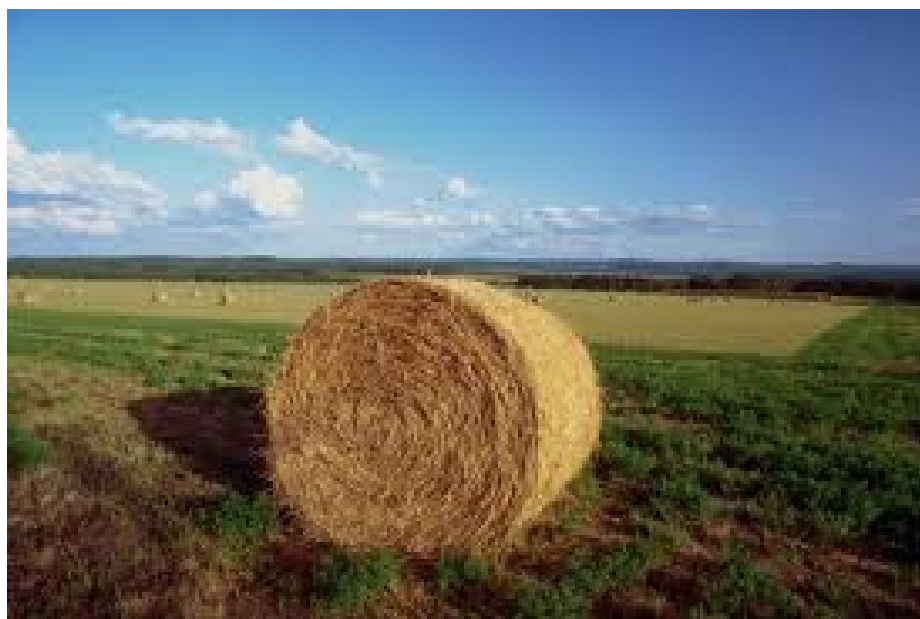


Opportunità di finanziamento per Enti Pubblici e Privati

Opportunità di finanziamento europee, nazionali e locali

ATTIVITA' PRODUTTIVE, PESCA E AGRICOLTURA



The European
Year of Volunteering
2011

Sommario

Finanziamenti europei	2
Finanziamenti regionali	4
Ricerche Partner	10



FINANZIAMENTI EUROPEI

ANTICIPAZIONE: PUBBLICAZIONE QUARTA E ULTIMA CALL DEL PROGRAMMA SOUTH EAST EUROPE (SEE)

Il Programma SEE aprirà la sua ultima chiamata che consentirà la presentazione di proposte progettuali, la pubblicazione è prevista per l'inizio di Ottobre e chiuderà a fine novembre. Nell'ambito del presente invito, i candidati saranno in grado di presentare proposte in tutte le Priorità del Programma e Aree di Intervento.

I fondi disponibili per il quarto invito a presentare proposte sarà di almeno 43 milioni di euro del FESR, più di 6 milioni di IPA e 1 milione di ENPI.

CENTRAL EUROPE—4° BANDO

Caratteristiche: il bando è ristretto alle seguenti aree d'intervento:

Priorità 1 - Facilitare l'innovazione nell'Europa centrale

1.3 Favorire lo sviluppo delle conoscenze

Priorità 2 - Migliorare l'accessibilità all'interno e all'Europa centrale

2.4 promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e soluzioni alternative per migliorarne l'accesso

Priorità 3 - Utilizzo responsabile dell'ambiente

3.4 supporto a tecnologie ed attività ecocompatibili

Priorità 4 - Migliorare la competitività e l'attrattività delle città e delle regioni

4.1 sviluppare strutture d'insediamento policentrico e la cooperazione territoriale

4.3 Capitalizzare le risorse culturali per rendere le città e le regioni più attraenti.

Beneficiario:

- Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali;
- Enti pubblici equivalenti;
- Organizzazioni internazionali
- Enti privati, comprese le società private con personalità giuridica

Contributo: la quota di cofinanziamento comunitario ammonta a:

- 85% per Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia;
- 75% per Austria, Germania, Italia
- 75% per i paesi europei situati al di fuori dell'area di programma.

Scadenza: 14 ottobre 2011

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA-ADRIATICO—2° BANDO per progetti ordinari

Caratteristiche:

PRIORITÀ 1

Cooperazione economica, sociale e istituzionale: ha lo scopo di sviluppare la ricerca e la capacità di innovazione, creazione e applicazione della conoscenza per facilitare lo sviluppo dell'area adriatica. Questa priorità è centrale in quanto finalizzata a generare crescita e la competitività dei sistemi territoriali e produttivi economici.

La priorità è divisa in 4 misure:

1. Ricerca e innovazione
2. Sviluppo finanziario per le PMI innovative
3. Reti Sociali, del Lavoro e della Salute
4. Cooperazione istituzionale

PRIORITÀ 2

Risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi: Il notevole potenziale qualitativo e quantitativo delle risorse naturali e culturali delle aree è considerato molto importante e di conseguenza gli interventi sono volte a migliorare, promuovere e tutelare queste risorse attraverso l'utilizzazione congiunta di loro massimizzazione.

La priorità è divisa in 4 misure:

1. Protezione e sviluppo dell'ambiente marino e costiero
2. Gestione delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici
3. Risparmio energetico e energie rinnovabili
4. Turismo sostenibile

PRIORITÀ 3

Accessibilità e reti: mira a rafforzare ed integrare le reti infrastrutturali esistenti, promuovere e sviluppare i servizi di trasporto, informazione e comunicazione.

La priorità è divisa in 3 misure:

1. Infrastrutture materiali
2. Sistemi di mobilità sostenibile

Beneficiario: autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, dipartimenti ed agenzie pubbliche che si occupano di sviluppo regionale, pianificazione territoriale, tecnologia ed innovazione, sviluppo urbano e rurale, trasporti, gestione dell'ambiente e dei rischi, enti pubblici equivalenti, istituzioni private.

Contributo: il budget complessivo stanziato per il presente bando è di 27.327.300 euro, di cui 23.228.205 euro (85%) garantita dai fondi IPA comunitari e 4.099.095 euro (15%) garantita dal cofinanziamento nazionale. Il budget totale del progetto deve essere compreso tra 500.000,00 euro min. 5.000.000,00 euro max. Il budget di ciascun beneficiario non può superare il 60% del budget totale del progetto e deve avere un importo minimo complessivo di 100.000 euro.

Scadenza: 2 novembre 2011



FINANZIAMENTI REGIONALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 Sesto bando generale 2011



Caratteristiche: apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'Asse 1 Competitività e dell'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello Sviluppo Rurale del PSR 2007-2013 quali:

- Misura 122 Accrescimento del valore economico delle foreste azioni 1, 2 e 3,
- Misura 123F Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali azioni 1 e 2,
- Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi processi, prodotti e tecnologie,
- Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicoltura azioni 1 e 2,
- Misura 144 Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato,
- Misura 226 Ricostituzione potenziale forestale e interventi preventivi azioni 1 e 2, 1
- Misura 227 Investimenti forestali non produttivi azioni 1, 2 e 3.

Beneficiario: Azienda agricole, Enti ed Imprese

Contributo: varia a seconda della misura che si prende in considerazione.

Scadenza: - per le misure 124 e 144 è il 30 settembre 2001

- per le misure 122, 123, 125, 226 e 227 è il 30 novembre 2011

Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale

Caratteristiche:

contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.

Beneficiari: enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale

Contributo: non precisato.

Scadenza: 30 settembre di ogni anno.

Fondo di rotazione per l'imprenditoria femminile L.r. 1/2000

Caratteristiche:

Concessione di contributi e finanziamenti/leasing agevolati con la finalità di favorire gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile costituite dopo il primo gennaio 2004 e operanti nel territorio Regionale.

Beneficiario: Possono beneficiare degli interventi agevolati con l'utilizzo del fondo le PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori previsti dal bando.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata

Finanziamenti agevolati alle strutture associate di promozione turistica L.r. 33/2002

Caratteristiche:

La Regione Veneto, concede alle strutture associate di promozione turistica contributi per : organizzazione di workshops, educational tours, incentives; attività di commercializzazione multimediale; materiale promocommerciale; partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo; attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico; analisi, ricerca e sviluppo; consulenza; spese di gestione.

Beneficiario: strutture associate di promozione turistica

Contributo: contributo non precisato

Scadenza: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

Fondo di rotazione alle PMI commerciali e di servizi L.R. 1/99

Caratteristiche: La Regione Veneto, tramite il fondo regionale di rotazione, concede alle PMI del settore commercio e servizi interventi per agevolare l'accesso al credito e a facilitare gli investimenti.

Beneficiario: imprese ubicate nel territorio regionale.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata.

Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile L.R. 57/99

Caratteristiche: Concessione di contributi e finanziamenti/leasing agevolati con la finalità di favorire gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti nel territorio regionale e costituite da giovani imprenditori non più di un anno alla data di presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione.

Beneficiario: Giovani imprenditori le cui imprese sono classificabili PMI, di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti, per la costituzione di nuove imprese individuali, società e cooperative nei settori riportati nel Regolamento del Fondo.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata.

Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati alle PMI L.R. 5/01

Caratteristiche: La Regione Veneto, tramite il fondo regionale di rotazione, concede alle piccole e medie imprese agevolazioni su finanziamenti rivolti all'attuazione di interventi per il miglioramento della struttura produttiva e nell'innovazione di prodotto e di processo o che attuino azioni volte alla ricapitalizzazione aziendale, al riequilibrio finanziario aziendale ed al consolidamento di passività a breve.

Beneficiario: imprese e loro consorzi.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata

Fondo di rotazione per il settore primario L.R. 40/03

Caratteristiche: La Regione Veneto, tramite il fondo regionale di rotazione, concede alle PMI del settore primario agevolazioni su finanziamenti rivolti ad attività e iniziative relative alla trasformazione, al condizionamento, alla manipolazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli (settore agroalimentare), inoltre, finanzia le imprese agricole per le attività e le iniziative afferenti le produzioni primarie (settore agricolo).

Beneficiario: imprese ubicate nel territorio regionale.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata

Interventi per finanziamenti agevolati alle imprese artigiane—L.r. 48/1993

Caratteristiche: l'intervento agevolativo è finalizzato a favorire lo sviluppo del settore artigiano attraverso il reperimento di risorse finanziarie dagli istituti di credito convenzionati per l'investimento in beni strumentali o per la promozione e/o esportazione dei prodotti artigiani; partecipazione a gare e appalti sui mercati nazionali ed esteri indetti da enti pubblici o privati.

Beneficiario: le imprese artigiane nonché le cooperative, i consorzi e le società consortili riconosciute artigiane con sede operativa ed iniziativa da agevolare ubicate nel Veneto.

Contributo: Contributi in conto capitale e finanziamenti/leasing agevolati.

Scadenza: non precisata

Regolamento per l'accesso agli incentivi alle PMI Legge Sabatini

Caratteristiche: la legge Sabatini ha come scopo quello di agevolare l'acquisto o la locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica di costo superiore a 1.000 euro. I macchinari debbono essere funzionalmente collegati all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inseriti nella struttura logistica dell'unità produttiva. Sono esclusi i veicoli e le imbarcazioni. Il costo macchina ammissibile per singola operazione è limitato a 2.400.000 euro.

Beneficiario: PMI agricole e le PMI operanti nel campo della meccanizzazione agricola.

Contributo: l'importo dell'operazione finanziaria può coprire fino al 100 % dell'investimento. In nessun caso l'importo dell'operazione finanziaria può essere inferiore al 25% dei costi ammissibili.

Scadenza: 31/12/2013.

Contributi per scavi e beni archeologici

Caratteristiche: contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

Beneficiario: enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico

Contributo: non precisato

Scadenza: 31 gennaio di ogni anno.

Programma straordinario di intervento per l'attuazione della direttiva nitrati nel Veneto. Fase seconda

Caratteristiche:

dopo l'approvazione dello strumento di programmazione, si rende necessario procedere, sulla scorta dei risultati sino ad oggi conseguiti, alla seconda fase del medesimo finalizzata a promuovere ed incentivare l'utilizzo e la valorizzazione delle biomasse zootecniche prodotte nel Veneto da parte di impianti di trasformazione consortili ed interaziendale, a gestione pubblica e/o privata, secondo un approccio integrato di sistema. Tale seconda fase del Programma straordinario, cui è opportuno chiamare a concorrere in prima persona il Partenariato agricolo regionale e gli Enti locali, deve essere in grado di mobilitare altresì il sistema delle imprese, degli enti, dei consorzi e delle aziende che operano nel settore dell'energia, dell'acqua, del credito nonché i soggetti pubblici e privati che effettuano il compostaggio, la produzione di fertilizzanti e la depurazione dei reflui. Nello specifico si è dato l'avvio all'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti privati e/o pubblici che intendono realizzare investimenti aziendali ed interaziendali finalizzati alla valorizzazione delle biomasse zootecniche prodotte nel Veneto, secondo un approccio integrato di sistema

Beneficiario: soggetti privati e/o pubblici.

Contributo:

Il principale strumento finanziario di cui si avvale la seconda fase del Programma straordinario nitrati è costituito Fondo di rotazione per le agrienergie, di cui all'articolo 58 ter della L.r. n. 40/2003 Si tratta di un Fondo rotativo dedicato agli impianti alimentati da biomassa e destinati alla produzione elettrica e calorica, istituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo s.p.a.. Possono beneficiare degli interventi del Fondo di rotazione per le agrienergie, oltre che le imprese agricole e forestali, anche le imprese industriali che esercitano la loro attività per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, limitatamente allo sfruttamento delle biomasse di derivazione agricola, zootecnica, silvicolturale o agroindustriale. Per gli investimenti realizzati attraverso il Fondo di rotazione, il tasso di base dell'aiuto è pari al sessanta per cento della spesa ammissibile (elevabile all'ottanta per cento) riferita al sovraccosto dell'investimento (ovvero la differenza di costo tra l'impianto alimentato a fonte rinnovabile ed un analogo impianto alimentato a fonte fossile). Sono considerate ammissibili al finanziamento le spese che rientrano nelle tipologie previste non superiori a 7.000.000,00 di euro per le imprese industriali ed a 2.000.000,00 di euro per le imprese agricole. Il Fondo di rotazione eroga a favore delle imprese finanziamenti in conto capitale soggetti a rimborso entro dieci anni, con la corresponsione di un interesse determinato in base alle vigenti disposizioni.

Scadenza: non precisata

RICERCHE PARTNER

PURE WATER

Lead partner: NORVEGIA Landesamt für Natur, Umwelt und Verbraucherschutz, NRW

Obiettivi principali del progetto:

L'obiettivo generale è quello di migliorare la sicurezza dell'acqua potabile estratta dalle acque di superficie attraverso il rafforzamento dell'efficacia delle politiche di gestione delle acque superficiali con rischio di qualità rispetto all'acqua potabile.

Saranno raccolti, discussi e valutati: le Esperienze regionali esistenti, il quadro giuridico, le pratiche, strategie e politiche per il controllo organico dei micro-inquinanti nei corpi idrici utilizzati per l'estrazione di acque destinate al consumo umano, saranno raccolti, discussi e valutati.

Strategie comuni saranno definite e descritte in un manuale tecnico. Per ogni voce di saranno definite le buone prassi individuate e / o le raccomandazioni politiche elaborate.

Principali realizzazioni e risultati attesi:

due conferenze internazionali per informare il pubblico professionale interessato sul tema del progetto e dei risultati delle politiche in materia di gestione della qualità delle acque di superficie.

Relazioni regionali sugli aspetti fisici e socio-economico di ciascun bacino idrografico del consorzio.

EUWASE - sfide europee di approvvigionamento idrico e per la gestione delle acque reflue

Lead partner: GERMANIA Wasser Sachsen GmbH

Obiettivi principali del progetto:

Esperienze diverse sono state fatte in tutta Europa per affrontare queste sfide. Uno scambio a livello europeo su questi temi, pertanto, portare ad una migliore comprensione delle politiche e procedure specifiche applicate in altre regioni europee e di migliorare l'efficacia delle politiche nelle regioni partner.

Principali realizzazioni e risultati attesi:

la rete EuWaSe darà amministrazioni pubbliche europee e fornitori di servizi pubblici la possibilità di fare rete, di scambio e di mettere a disposizione elaborati di buona prassi per tutti gli attori locali in Europa di fronte a queste sfide.

PARADE (Sviluppo di parchi e aree rurali dell'UE)

Lead partner: Comune di Teramo

Obiettivi principali del progetto:

PARADE è stato realizzato come idea per aiutare i parchi naturali e le zone rurali a superare il punto debole dello sviluppo economico regionale, mentre in queste zone il patrimonio naturale, da un lato è una ricchezza importante che deve essere conservata, e, dall'altro lato è una opportunità fondamentale per stimolare lo sviluppo regionale. Per intraprendere le azioni sopra menzionate, i parchi e le zone rurali coinvolte hanno bisogno di interagire tra di loro con l'aiuto di un rigoroso supporto scientifico.

Principali realizzazioni e risultati attesi:

Il progetto porterà alla creazione di parchi naturali in grado di proteggere i siti sensibili del patrimonio naturale. Saranno sviluppate strategie di tipo aziendale da diversi soggetti interessati al fine di sfruttare i parchi come marchi (ufficialmente registrati) per la commercializzazione delle regioni coinvolte. Le economie regionali miglioreranno grazie ad una migliore co-operazione delle parti interessate e alla promozione del turismo sostenibile e di altri prodotti ecocompatibili con il nuovo marchio regionale. La transnazionalità dell'approccio sviluppato migliorerà in modo significativo il progresso di ogni regione, attraverso scambi di esperienze e di assistenza transfrontaliera tra i partner del progetto. Il risultato si propone di essere un modello per lo sviluppo di altri siti rurali del patrimonio naturale in ambito UE.

REUSE

Lead partner: GRECIA Azienda Municipalizzata per le reti idriche e fognarie di Heraklion

Obiettivi principali del progetto: Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Scambio di esperienze in tutte le questioni relative al riutilizzo delle acque reflue;
- Identificare i problemi e le limitazioni della pratica di riutilizzo delle acque reflue;
- Determinare le idee più adeguate e le soluzioni ai vari problemi;
- Stabilire una guida delle migliori prassi non solo relative alle questioni legislative (ad esempio i limiti di qualità), ma anche questioni relative alla fissazione dei prezzi, l'educazione delle persone, ecc

Principali realizzazioni e risultati attesi:

- guida generale delle migliori prassi che includa suggerimenti ai legislatori;
- guida specifica delle buone prassi.

MIDEL

Lead partner: SPAGNA, Consejo Regulador Denominación Origen P Mielde Granada

Gli obiettivi principali del progetto: progetto di cooperazione volta a rafforzare il valore aggiunto dei gruppi industriali (produzione, qualità) in tutti i settori (sviluppo forestale, banche genetiche di semi e piante, artigianato, turismo, servizi, ecc.) Il miele è importante per un gran numero di produttori locali e regionali, avendo un forte impatto sulle economie locali e territoriali. L'impollinazione è essenziale per la biodiversità.

Il progetto mira a promuovere l'innovazione nei centri di ricerca e nei laboratori nelle zone rurali.

Principali realizzazioni e risultati attesi:

rete transnazionali e gruppi locali -Diagnostica Innovazione - Impianti e banche sementi - Certificazione di Qualità - attività di promozione.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE SOCIALI

Lead partner: West Sussex County Council

Gli obiettivi principali del progetto: sviluppare un progetto per studiare modelli di sostegno alle imprese sociali.

L'obiettivo generale del progetto sarà quello di individuare il modello più efficace di sostegno per consentire ai residenti locali di stabilire, mantenere e far crescere le imprese sociali. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la valutazione di una gamma di modelli possibili, e iniziative pilota nei territori coinvolti.

CESR Cooperative di lavoro e servizi nelle aree rurali

Lead partner: FRANCIA, Comitato Regionale per il Turismo per lo sviluppo di Auvergne (FR)

Gli obiettivi principali del progetto: basato sullo scambio di esperienze, il progetto individuerà le politiche, gli strumenti, gli atti degli enti pubblici rurali per promuovere la mutualizzazione dei posti di lavoro nel settore dei servizi (servizi sociali, servizi turistici ...). Possono essere esplorate soluzioni diverse ("cooperativa di lavoro" con il coinvolgimento del pubblico, partenariati pubblico-privato, 100% degli investimenti privati ...) del contesto rurale. In effetti, lo sviluppo di "cooperative di lavoro e servizi" nel settore del turismo rurale potrebbe rafforzare i servizi che sono già messi a disposizione degli anziani o disabili locali.

Principali realizzazioni e risultati attesi: Identificazione ed esplorazione delle politiche e degli strumenti da sviluppare e trasferirli per raggiungere le finalità di cui sopra - Creazione di raccomandazioni di settore per i soggetti pubblici interessati.



Ufficio Politiche Comunitarie

Via L. Ricchieri detto Celio n. 10
45100 Rovigo (RO)

Tel.: +39 0425 386 171/141
Fax: +39 0425 386 170/140
E-mail: politiche.comunitarie@provincia.rovigo.it

Assessore alle Politiche Comunitarie
Marinella Mantovani

Responsabile Politiche Comunitarie
Antonella Verza

Addetti
Barbara Bolognese
Cristiana Cobianco
Ilaria Pizzardo

L'Ufficio Politiche Comunitarie è uno dei principali strumenti attivati dalla Provincia di Rovigo sia per far fronte al processo di cambiamento istituzionale degli ultimi anni sia per la gestione delle politiche comunitarie.

L'Ufficio riveste una funzione di coordinamento/assistenza nonché di raccordo fra progettazione e programmazione degli interventi a finanziamento comunitario e collabora in modo trasversale all'interno dell'Ente, affiancando gli uffici dal momento della creazione del progetto fino alla presentazione e garantisce sostegno durante la fase di implementazione e rendicontazione del progetto.

SIAMO SU INTERNET!
[Www.provincia.rovigo.it](http://www.provincia.rovigo.it)

